

L'Ordine di Milano crea la "sua" Fondazione

Sarà un'articolazione dell'ODCEC deputata alla formazione. L'ente preesistente, invece, non avrà più alcun collegamento diretto

/ Savino GALLO

Formazione gratuita per iscritti e tirocinanti, approfondimenti e aggiornamenti tecnico-scientifici, incontri e promozione della figura del commercialista. Questi gli obiettivi della nuova **Fondazione** dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Milano.

Il nuovo ente, si legge nella nota stampa con cui è stata annunciata la sua costituzione, sarà "un'**articolazione dell'Ordine**" presieduto da Marcella Caradonna che, lasciando alla Fondazione la gestione diretta di tutte le iniziative relative alla formazione professionale, "avrà più tempo per occuparsi di altre tematiche rilevanti".

A guidare la Fondazione nella valorizzazione della figura del commercialista, con particolare riferimento agli aspetti culturali, ci sarà Marcello Guadalupi, secondo cui "oggi c'è la necessità di avere una Fondazione retta dal Consiglio dell'Ordine che, operando all'interno della struttura dell'ODCEC Milano, possa **esaltare le eccellenze** mettendole al servizio di tutta la categoria. È proprio in quest'ottica che la Fondazione intende diventare un punto di riferimento per la formazione dei circa 8.800 iscritti".

Insomma, quello appena costituito è un ente diverso rispetto alla Fondazione dei dottori commercialisti di Milano (nata nel 1993) che, spiega Marcella Caradonna, "non è più in alcun modo collegata all'Ordine".

"Noi – aggiunge Caradonna – avevamo bisogno di un ente che fosse, anche giuridicamente, una vera articolazione dell'Ordine, uno **strumento funzionale** al perseguimento degli obiettivi che ci siamo posti, in primis quello della presenza costante sul territorio pun-

tando non solo sulla formazione ma anche sull'interazione nell'ambito stragiudiziale".

Modificare la forma giuridica di quell'ente "era diventato complesso", quindi, si è deciso di "proseguire su **strade diverse**", ancorché fino ad oggi ci fossero delle "forme di sinergia". D'ora in avanti, non sarà più così.

La Fondazione del 1993 è una realtà privata

"Quella – prosegue la numero uno dei commercialisti milanesi – è una realtà privata che si differenzia totalmente dall'Ordine e che non ha più alcun tipo di legame con lo stesso, se non per il fatto che, continuando a svolgere una **funzione culturale** per i professionisti, avrà la stessa attenzione che riserviamo ad altre realtà simili".

In pratica, nel caso in cui volesse continuare a fare formazione sul territorio dovrà seguire le procedure di accreditamento così come tutti gli altri enti che svolgono attività di questo tipo.

L'ente appena costituito, invece, sarà "l'unica Fondazione" dell'ODCEC e ne rappresenterà un'articolazione "per sempre, a prescindere da chi governa l'Ordine in questo momento".

La decisione di seguire strade diverse, tiene però a sottolineare Caradonna, "non è frutto di conflitti o tensioni, ma solo di **scelte tecniche e gestionali**. Serviva una vera articolazione dell'Ordine che ci consentisse di fare dei percorsi che, altrimenti, non avremmo potuto fare".